

DOCUMENTA

VENERABILI FRATRI
CAROLO AMANDO VANUYTVEN
EPISCOPO TIT. MEGARENSI
VICARIO APOSTOLICO DE BUTA,
PIUS P.P. XII.

Venerabilis Frater, salutem et apostolicam benedictionem.

Jucunde plane excepimus nuntium, te proxime quintum supra vicesimum annum esse peracturum, ex quo, ad istius Vicariatus sedem renuntiatus, ad episcopalem dignitatem auspicato evectus es. Praeclaram itaque opportunitatem libentes amplectimur, ut de tam fausto eventu tibi gratulemur, tuamque et gregio tuae vigilantiae traditi laetitiam Nostram auctoritate cumulemus. Perspectae enim sunt pastorales curae et apostolicae sollicitudines, quas una cum tuis sollertibus sodalibus ex Ordine Canonicorum Regularium Praemonstratensium, hujus temporis diuturnitate in sacris istic Missionibus curandis provehendisque constanter impendisti, tuaeque laudi praecipue tribuuntur novae ecclesiae et sacella exaedificata pro adaucto admodum catholicorum fidelium numero, permultae adolescentium scholae opportunissime conditae. Industria autem tua potissimum enituit in clero indigeno instituendo inque religiosis familiis indigenis fovendis, quae in variis pietatis caritatisque operibus exercendis atque Actione Catholica provehenda cum tanta proximorum utilitate incumbunt, inter tot graves difficultates ob pravas praesertim morum consuetudines istic exstantes. Quibus itaque erga Ecclesiam civilemque consortionem meritis magnam christiani populi venerationem conspicuamque apud ipsos regionis magistratus aucto-

ritatem cum omnium obsequio tibi jure comparasti. Quapropter te, Venerabilis Frater, de pastorali officio tam sollicite utiliterque gesto magnopere ex animo gratulamur, uberesque etiam in posterum fructus a divina liberalitate ominamur. Quo vero proxima faustitatis istius sollemnia gregi tuo salutariora evadant, tibi ultro facultatem damus, ut, qua malueris die, Sacro Pontificali ritu peracto, adstantibus fidelibus, nomine Nostro Nostraque auctoritate benedicas, plenariam indulgentiam iisdem proponens, usitatibus Ecclesiae condicionibus lucrandam.

Superni interea praesidii in auspicium inque praecipuae caritatis Nostrae pignus, Apostolicam Benedictionem tibi, Venerabilis Frater, tuoque clero ac populo, imprimisque religiosis sodalibus amantissime in Domino impertimus.

Datum Romae apud Sanctum Petrum, die XVI mensis Aprilis, anno MDCCCCXXXIX, Pontificatus Nostri undecimo.

PIUS PP. XII.

11-1-49 Sua Santità Pio XII — Città del Vaticano.

Nome Ordine Premostratense Abate Generale profondamente addolorato sacrilego arresto Eminentissimo Primate e persecuzione religione cattolica Ungheria si associa dolore Vostra Santità offrendo omaggio filiale devozione assicurando confortatrici preghiere.

Noots.

Abate Generale Premostratensi, via Urbana, 158 Roma.

Sua Santità confortata filiale omaggio ringrazia benedice

Montini, Sostituto.

16-3-49.

Roma, li 25 Marzo, 1949.

Beatissimo Padre,

Nella fausta ricorrenza del 50° anniversario della Ordinazione Sacerdotale di Vostra Beatitudine l'Abate Generale dell'Ordine

Premostratense depone ai piedi della Santità Vostra l'omaggio della più profonda venerazione dell'intero Ordine e suo, insieme ai voti ardenti e alla rinnovata dichiarazione di umile, filiale sudditanza.

Unito in spirito ai Cattolici di tutto il mondo, l'Ordine Premostratense supplica il Signore di voler accordare al Suo Vicario in terra una particolare protezione a conforto delle angosce e dei dolori provati recentemente in seguito ai perfidi attacchi dei nemici di Dio e della Chiesa.

Per questa intenzione tutti i Sacerdoti dell'Ordine celebreranno il 2 Aprile p.v. la Santa Messa, mentre gli altri Religiosi offriranno una giornata di preghiere, di mortificazione e di lavoro.

In piena corrispondenza col loro Abate Generale i Superiori dei diversi Monasteri Premostratensi aggiungono poi un modesto obolo, quale le attuali possibilità loro permettono, e che Vostra Santità vorrà degnarsi di erogare per quelle opere di bene che stanno maggiormente a cuore della Beatitudine Vostra, mentre invocano una speciale Apostolica Benedizione sulle loro persone e su tutte le loro attività.

Benedite particolarmente, Patre Santo

l'umil.mo e obbed.mo servo e figlio
(s.) Hub. Noots
ab. gen. O. Praem.

Segreteria di Stato
di Sua Santità
N° 199262

Dal Vaticano, li 14 Maggio, 1949.

Reverendissimo Padre,

Il filiale, devoto omaggio che V. P. Rev.ma, a nome di tutto l'inclito Ordine Premostratense, ha umiliato al Santo Padre, nella fausta occasione del Suo Giubileo Sacerdotale Gli è riuscito di vivo gradimento.

In questa intima cordiale partecipazione di così illustre Ordine Religioso ai dolori ed alle gioie del Papa, Sua Santità vede una chiara testimonianza dello spirito veramente sacerdotale onde esso è animato; ciò che è di grande conforto al Suo cuore paterno, che

tanto si ripromette dalle'attività zelante ed illuminata di codesto benemerito Ordine per il trionfo di Cristo nella Società.

Vostra Paternità ha voluto poi offrire pure una cospicua somma al Santo Padre; anche di ciò Egli Le è vivamente grato. Tale somma verrà destinata per il rinnovamento della Radio Vaticana; così anche l'Ordine dei Premostratensi col suo obolo generoso concorrerà a rendere più facile e più efficace al Papa la missione affidata Gli dal Divin Salvatore di predicare la verità al mondo tutto.

Intanto come segno di speciale benevolenza l'Augusto Pontefice invia a Lei ed a tutto l'Ordine, a cui Ella presiede con tanta saggezza, ed a tutte le loro opere la Sua paterna Benedizione, come pegno delle più elette grazie del Signore.

Profitto dell'incontro per confermarmi con sensi di religioso ossequio

della Paternità Vostra Rev.ma
dev.mo nel Signore
(s.) G. B. Montini

Reverendissimo Padre
Padre UBERTO NOOTS
Abate Generale dei Premostratensi
Roma.
